

Sabato la sigla dell'accordo con l'ordine dei Commercialisti Microcredito e sviluppo locale Nasce il protocollo d'intesa

Il microcredito come strumento di sviluppo locale; è questo il cuore del protocollo d'intesa che sarà sottoscritto sabato 14 luglio, alle ore 11,30, presso la Sala giunta della Provincia di Isernia tra Microcredito per l'Italia e l'Ordine dei dottori Commercialisti e degli Esperti contabili di Isernia. L'iniziativa è maturata nell'ambito del progetto 'Microcredito Molise'. All'incontro parteciperanno Alberto Santolini (presidente dell'Ordine dei dottori Commercialisti e degli Esperti contabili di Isernia), Saverio Rosa (amministratore delegato Microcredito per l'Italia), Lorenzo Coia (presidente della Provincia di Isernia), Luigi Mazzuto (assessore al Lavoro Regione Molise), Pietro Paolo Di Perna (assessore alle Politiche sociali Comune di Isernia), Sandro Di Cicco (responsabile agevolazioni ICCREA Banca Impresa), Giorgio Gagliardi (associazione Euridit Italia), Stefano Zacheo (consorzio Fidimed). Il protocollo si pone l'obiettivo di stimolare e favorire l'utilizzo del microcredito per sostenere (accanto

anche ad altri strumenti agevolativi) la creazione e lo sviluppo di microimprese che rappresentano, in questi territori, un importante strumento per far crescere l'economia e, quindi, trattenere o far ritornare i giovani e non solo in Molise. Le parti sottoscrittrici, nell'occasione, richiameranno l'attenzione del Governo regionale affinché attivi la legge regionale n.5/2011, che promuove l'accesso al microcredito (rivolto alle imprese ed alle famiglie) "quale strumento di sviluppo sociale e di lotta alla povertà e all'esclusione, con particolare attenzione alle persone escluse dal circuito di credito tradizionali".

In linea con quest'ultima indicazione, il partenariato progettuale intende ricercare possibili sinergie con alcuni strumenti tesi a contrastare vecchie e nuove povertà (come ad esempio il Reddito d'inclusione REI) e pericolose forme di esclusione finanziaria.

Il microcredito è considerato, in ambito nazionale e comunitario, uno tra i principali strumenti di po-

litica attiva del lavoro capace di favorire la creazione e lo sviluppo di microimprese. Secondo un rapporto dell'Ente nazionale per il Microcredito, ogni beneficiario del microcredito riesce a sviluppare un effetto leva di circa 2,5 posti di lavoro. Il microcredito (per un massimo di 25 mila euro, elevabile in alcune situazioni a 35 mila), ai sensi del decreto n.176/2014, viene erogato in assenza di garanzie reali, è assistito da una garanzia pubblica (gratuita e pari al 80% dell'erogato) ed è accompagnato da una serie di servizi ausiliari che sono finalizzati a favorire l'accesso al microcredito e ad accompagnare, gli stessi richiedenti, nell'importante fase di sviluppo dell'idea imprenditoriale. Secondo i promotori dell'iniziativa, "il Molise è un territorio dove anche le agevolazioni relative all'area di crisi "complessa" (Venafro, Isernia, Campochiaro), non hanno inciso significativamente sul processo di crescita della nostra comunità e nella creazione di nuove opportunità occupazionali di 'qualità'".



Peso:38%

Per questo motivo è importante sviluppare un'azione di 'animazione territoriale' capace di mobilitare, sul tema dello sviluppo economico e sociale, i giovani e la comunità intera per creare partenariati/reti collaborative e di competenze per favorire l'avvio e lo sviluppo di iniziative economiche. Un'azione di animazione territoriale capace di far emergere, formare e valo-

rizzare risorse umane e competenze presenti nel nostro territorio; capace di favorire azioni di 'riutilizzo funzionale' di strutture pubbliche o siti industriali o residenziali 'dismessi o inutilizzati' nei quali 'accogliere' nuove attività economico-imprenditoriale anche legate al Terzo settore la cui Riforma ne ha ampliato il suo campo di intervento (vedi impresa sociale); capace di favori-

re l'accesso a strumenti finanziari in grado di supportare lo sviluppo dell'iniziativa".



Peso:38%